



BANDO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA 2018

Allegato A – Linee guida

Le presenti linee guida forniscono alcune indicazioni di dettaglio relative alla documentazione da allegare in fase di presentazione dei progetti oggetto del Bando Riqualificazione Energetica 2018 e nelle successive fasi di richiesta di erogazione del contributo. Il documento è strutturato in funzione dei tre seguenti momenti temporali fondamentali per l'ottenimento del contributo:

- A. Richiesta del contributo
- B. Richiesta di anticipo
- C. Modalità di erogazione del contributo

A. RICHIESTA DI CONTRIBUTO

1. DATI GENERALI E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO (Allegato B)

L'allegato B riporta sinteticamente le seguenti informazioni:

- a. Dati generali del comune (foglio 1)
- b. Le caratteristiche essenziali dell'edificio interessato dall'intervento (foglio 2)
- c. Una breve descrizione degli interventi previsti e dei relativi costi (foglio 2)
- d. I risultati attesi in termini di riduzione del fabbisogno energetico (foglio 2)
- e. Uno specchio riassuntivo dei costi totali e del contributo richiesto (foglio 2)
- f. Tipologia e volume dei prodotti e/o materiali a basso impatto ambientale e di filiera corta utilizzati per l'intervento (foglio 3)

Occorre scaricare il file in formato excel dal sito www.fondazionecrc.it e salvarne una copia in locale indicando il nome dell'ente richiedente nella denominazione del file.

Dei fogli che si attivano all'apertura del file, denominati "info_generali" e "info_intervento", si richiede di compilare le caselle con sfondo azzurro.

Si richiede di inserire i dati solo ed esclusivamente nelle caselle di sfondo azzurro e di non modificare collegamenti e formule inserite nelle caselle di sfondo di colore diverso dall'azzurro.

Il foglio 2 "info_intervento" deve essere compilato in tutti i campi, secondo le seguenti indicazioni:

- "Nome dell'edificio": Indicare il nome dell'edificio
- "Destinazione d'uso": specificare la destinazione scegliendo tra le seguenti opzioni: municipio/uffici, scuole/asili, impianti sportivi, centri ricreativi, residenze per anziani, centri polifunzionali o altro
- "Anno di costruzione": indicare l'anno di realizzazione dell'edificio
- "Indice della prestazione energetica non rinnovabile $EP_{gl,nren}$ " riportare il valore presente nell'APE
- "Indice di prestazione energetica dell'involucro termico $EP_{H,nd}$ dello stato di fatto riportare il valore presente nell'APE
- "Superficie utile": riportare il valore della superficie utile dell'edificio, intesa come superficie totale dei pavimenti misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani ed eventuali scale interne

- “Superficie disperdente”: riportare il valore della superficie disperdente totale dell’edificio riscaldato. Tale superficie è definita come superficie che delimita il volume riscaldato, comprensiva delle strutture che lo circoscrivono come i muri esterni e i pavimenti disperdenti su terreno o su ambiente interno non riscaldato. Nel calcolo si devono considerare anche le strutture disperdenti verso ambienti interni non riscaldati, come i muri su scala o su corridoi non riscaldati.
- “Volume lordo riscaldato”: riportare il valore del volume lordo riscaldato dell’edificio
- “S/V”: coefficiente di forma, definito come rapporto tra superficie disperdente e volume lordo riscaldato
- “Numero APE”: riportare il numero di APE dell’edificio
- “Indice della prestazione energetica non rinnovabile raggiungibile $EP_{gl, nrenragg}$ ”: riportare il valore presente nell’APE riportata in corrispondenza della classe energetica raggiungibile (tale valore deve essere determinato solo dagli interventi ipotizzati nel progetto di fattibilità tecnico ed economica allegato e su cui si chiede l’incentivo)
- Indice di prestazione energetica dell’involucro raggiungibile a seguito dell’intervento

Il foglio 3 “info_materiali” deve essere utilizzato riportando per ogni tipologia di materiale utilizzato per la riqualificazione dell’involucro opaco:

- Una breve descrizione
- La presenza o meno dello stesso all’interno della sez. 03 (“Bioedilizia”) del prezzario OO.PP. della Regione Piemonte
- Il volume di materiale utilizzato nell’intervento di riqualificazione dell’involucro opaco dell’edificio tale valore dovrà essere presente nella relazione tecnica

Tali informazioni saranno utilizzate nel processo di valutazione del criterio relativo all’utilizzo di prodotti e materiali a basso impatto ambientale, espresso come % in volume dei materiali usati per la riqualificazione dell’involucro opaco presenti nella sezione 03 (“Bioedilizia”) del prezzario OO.PP della Regione Piemonte, rapportato al volume totale dei materiali utilizzati per la riqualificazione dell’involucro opaco.

2. AUDIT ENERGETICO

Dovrà essere consegnato un Audit Energetico dell’edificio oggetto di richiesta di contributo per la riqualificazione energetica redatto in data non antecedente a due anni dalla data di pubblicazione del presente bando nonché conforme alla norma UNI EN 16247 1-2

3. PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere redatto in conformità con quanto previsto dall’art. 23 del D.lgs 50/2016. Si dovrà prevedere la redazione di una relazione tecnica sul modello di quella prescritta dall’art. 28 della legge 9 gennaio 1991 n.10 attestante i valori di fabbisogno energetico per la climatizzazione prima dell’intervento e successivi agli interventi previsti dal progetto preliminare presentato. Gli interventi di efficientamento

energetico dovranno essere conformi a quanto riportato all'interno dell'Audit Energetico presentato.

4. RELAZIONE TECNICA

Si dovrà prevedere la redazione di una relazione tecnica che descriva gli interventi di riqualificazione energetica previsti e il risparmio energetico che si prevede di raggiungere a seguito degli interventi di riqualificazione energetica proposti.

La relazione tecnica dovrà argomentare in modo chiaro i risparmi energetici ottenuti a seguito degli interventi previsti di riqualificazione dell'involucro termico, di riduzione delle dispersioni per ventilazione e del miglioramento dei rendimenti degli impianti di climatizzazione.

La relazione dovrà far riferimento ai risultati dell'Audit Energetico per giustificare la scelta degli interventi di efficientamento energetico di cui si chiede l'erogazione del contributo.

La relazione dovrà altresì descrivere il sistema di monitoraggio dei consumi che si intende installare e la modalità di gestione dei dati rilevati che il comune intende adottare, si chiede pertanto di indicare il nome del tecnico comunale e la sua qualifica professionale che sarà incaricato della lettura e dell'elaborazione dei valori energetici monitorati.

La relazione dovrà inoltre descrivere i costi che dovranno essere sostenuti per realizzare gli interventi previsti ed i tempi di ritorno dell'investimento attraverso un'analisi costi benefici.

5. RICEVUTA ATTESTANTE LA PRESENTAZIONE AL GSE DELLA SCHEDA DOMANDA A PREVENTIVO PER LA PRENOTAZIONE DELL'INCENTIVO "CONTO TERMICO 2.0"

Si dovrà inviare alla Fondazione copia della ricevuta emessa dal GSE attestante la presentazione della scheda domanda a preventivo per la prenotazione dell'incentivo e dei relativi documenti ad essa allegati (diagnosi energetica eseguita ai sensi dell'allegato 2 del decreto legislativo 102/2014 e di un provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi ricompresi nella diagnosi energetica e coerenti con l'articolo 4 commi 1 e 2 del Decreto Interministeriale 16 febbraio 2016

6. DELIBERA DI APPROVAZIONE E DI IMPEGNO AL COFINANZIAMENTO

Si dovrà prevedere la consegna della delibera dell'Ente competente di approvazione:

- 1) del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- 2) dell'impegno a sostenere i costi non coperti dal contributo della Fondazione, a conferma di quanto riportato nel Modulo di Richiesta Contributo alla voce "Fonti di finanziamento certe proprie"

7. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ALTRI FINANZIAMENTI OTTENUTI

Qualora il progetto avesse ricevuto altri finanziamenti certi nell'ambito di progetti più ampi a livello Ministeriale, Regionale o da parte di altri enti pubblici o privati, sarà necessario inviare copia della documentazione comprovante il finanziamento.

8. CV DEL TECNICO INCARICATO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Il comune dovrà allegare il CV del professionista o della società individuata per la stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o il successivo sviluppo dello stesso, da cui si evinca il possesso di un'esperienza minima di 3 anni nella realizzazione delle attività oggetto del bando.

9. COPIA DELL'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Dovrà essere allegato alla domanda copia dell'attestato di prestazione energetica dell'edificio allo stato di fatto APE. E' richiesto di allegare copia del certificato firmato con firma digitale e della ricevuta di invio alla Regione Piemonte oltre che copia dell'APE in formato (pdf).

10. COPIA DELL'AUTODOCHIARAZIONE

Si dovrà allegare alla presente domanda copia dell'autodichiarazione redatta secondo il modello allegato D "autodichiarazione di conformità ai requisiti di ammissibilità dell'ente e delle caratteristiche dell'edificio.

11. DELIBERA APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E O ESECUTIVO

facoltativamente potrà essere consegnata la copia della delibera del progetto definitivo e/o esecutivo.

12. EVENTUALE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA OVE RITENUTA NECESSARIA DAL BENEFICIARIO PER DIMOSTRARE GLI ASPETTI PECULIARI DEL PROGETTO PRELIMINARE

Potranno essere allegati al progetto preliminare ed alla relazione tecnica eventuali documenti utili ad evidenziare le particolarità del progetto rispetto agli obiettivi ed ai criteri di valutazione del Bando

13. RELAZIONE DESCRITTIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI PER I CRITERI RELATIVI ALL'IMPEGNO AMBIENTALE

Per concorrere all'assegnazione dei punteggi relativi alla sezione denominata "Criteri relativi all'impegno ambientale", dovrà essere inviata documentazione idonea comprovante una o più delle seguenti azioni:

- interventi di riqualificazione energetica eseguiti sul patrimonio pubblico e/o di installazione di impianti di proprietà comunale per la produzione energia da fonte energetica rinnovabile;
- adesione al percorso previsto dal Patto dei Sindaci (allegare copia della delibera di adesione)

Si richiede una breve relazione descrittiva degli interventi riportante la tipologia degli interventi eseguiti, i benefici tratti dalla collettività, le tempistiche di realizzazione e i costi complessivi sostenuti, indicando le forme di finanziamento utilizzate.

B. RICHIESTA DI ANTICIPO

A seguito del completamento dell'istruttoria, entro la fine del mese di Gennaio 2019 la Fondazione CRC approverà graduatoria definitiva di deliberazione dei contributi.

È possibile richiedere un anticipo per un importo pari al 50% del contributo concesso inviando la seguente documentazione:

1. COPIA DEL VERBALE DI INIZIO LAVORI
2. COPIA DELLA COMUNICAZIONE DEL GSE della conclusione positiva dell'istruttoria per l'erogazione dell'acconto a seguito dell'avvenuta comunicazione dell'ente beneficiario tramite Portaltermico dei dati e dei documenti previsti dall'art. 6 del Decreto MISE 16/02/2016 relativi all'assegnazione e all'avvio lavori.

C. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per l'erogazione del saldo di contributo del 50% dovrà essere inviata comunicazione alla Fondazione attraverso apposita procedura on line, allegando la seguente documentazione:

1. COPIA DELLA COMUNICAZIONE AL GSE di fine lavori tramite Portaltermico
2. RELAZIONE SINTETICA in formato cartaceo (max 20 pagg.) delle attività svolte e dei risultati ottenuti
3. COLLAUDO DEI LAVORI secondo quanto previsto dall'art. 102 del DLgs 18 Aprile 2016, n.50
- 4.
5. COPIA DELLE FATTURE da cui risulti evidenza delle spese indicate nel rendiconto

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. Altresì si riserva di ridurre il contributo deliberato qualora si verificano delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste o tra le entrate effettive e quelle previste (ivi incluso il cofinanziamento dichiarato).

Qualora dalle valutazioni della documentazione degli interventi realizzati risultassero elementi di criticità, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione.

D. II PROGETTO ECOBATI

Progetto finanziato nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliero INTERREG ALCOTRA ITALIA-FRANCIA 2014-2020 sulla tematica ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO. Il progetto ha avuto inizio a maggio 2017 e terminerà ad aprile 2020.

L'obiettivo generale del progetto è il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici sul territorio transfrontaliero attraverso la diffusione di nuovi modelli di bioedilizia fondati sulla valorizzazione delle risorse e delle filiere locali.

Il progetto fornisce un supporto all'edilizia fortemente colpita dalla crisi economica di questi ultimi anni e favorisce una riconversione di questo settore in termini di innovazione e sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi del progetto sono:

- il rafforzamento delle filiere locali transfrontaliere per la produzione di eco-materiali impiegabili in bioedilizia per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici;
- l'incremento dell'adozione di procedure innovative di appalto pubbliche (Green Public Procurement) e sistemi di verifica e misura delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici;
- l'incremento del numero di imprese italiane e francesi che utilizzano eco-materiali e materiali innovativi provenienti dalle filiere transfrontaliere e dall'applicazione delle tecnologie innovative di informazione e comunicazione per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

Il progetto è promosso e sostenuto dalla Fondazione CRC la quale intende con il bando Riqualificazione Energetica creare una forte sinergia con ECO-BATI al fine di stimolare le amministrazioni pubbliche nell'adozione di procedure innovative di appalto pubbliche (Green Public Procurement) che possano portare al rafforzamento delle filiere locali per la produzione di eco-materiali impiegabili in edilizia nell'ambito degli interventi necessari al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici. I progetti dovranno pertanto prevedere l'utilizzo di prodotti edili di provenienza locale così come previsto dal DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 (Criteri Ambientali Minimi - Edilizia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) criterio 2.6.5 Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione.

Le Amministrazioni Pubbliche aggiudicatrici del contributo in oggetto verranno supportate nell'adozione delle procedure GPP e dei C.A.M. edilizia attraverso i servizi offerti dai partner del progetto INTERREG ALCOTRA ECO-BATI (Camera di Commercio di Cuneo e Environment Park).

In particolare la Camera di Commercio di Cuneo metterà a disposizione dei comuni selezionati un servizio di assistenza legale che comprenderà le seguenti attività:

- organizzazione di un incontro rivolto alle pubbliche amministrazioni selezionate dal presente Bando per illustrare gli aspetti legali di applicazione dei criteri di premialità ambientali previsti dal progetto dai CAM Edilizia e sviluppati dal progetto Eco-Bati, in coerenza con gli obblighi di introduzione dei GPP.
- assistenza a distanza, mediante la gestione sino a due quesiti per ogni amministrazione pubblica tramite posta elettronica, riferiti alla gestione delle procedure di appalto pubblico per efficientamento energetico, sino al mese di dicembre 2019.

Environment Park metterà a disposizione dei comuni selezionati un servizio di assistenza tecnica per l'introduzione dei criteri ambientali di premialità all'interno del disciplinare di gara così come previsto dal DM 11 ottobre 2016 CAM Edilizia ed in particolare al fine di rafforzare le filiere locali e l'adozione dei GPP, in particolare:

- organizzazione di un incontro rivolto alle pubbliche amministrazioni selezionate dal presente Bando per illustrare gli aspetti tecnici di applicazione dei criteri di premialità ambientali previsti dal progetto dai CAM Edilizia e sviluppati dal progetto Eco-Bati, in coerenza con gli obblighi di introduzione dei GPP.
- Assistenza a distanza o presso la Fondazione CRC (1 volta al mese su appuntamento fino a maggio 2019) per l'introduzione dei criteri di premialità ambientali all'interno dei disciplinari di gara per la realizzazione dei lavori oggetto di contributo del presente bando.